

Laura Curino, Artemisia e le altre: storie di donne diventate icone

Date : 8 Marzo 2021



Quattro donne si sono ritrovate in video per rievocare e far luce su alcune figure femminili, divenute ormai icone, legate tra loro dal martirio e dal sacrificio. L'occasione è riconducibile allo spettacolo "Artemisia, Caterina, Ipazia e... le altre", una produzione del [Festival dell'Eccellenza al Femminile](#) di Genova. Si tratta di un monologo interpretato e riadattato nel testo da **Laura Curino**, esponente del teatro di narrazione tra le più conosciute della scena contemporanea, scritto dalla drammaturga **Patrizia Monaco**, che ha condotto il laboratorio di scrittura collettiva da cui è nato il progetto, e diretto da **Consuelo Barilari**.

Ecco da dove è scaturito l'incontro, presentato online a pochi giorni dalla Giornata Internazionale della Donna di oggi. Un'occasione piacevole organizzata il 5 marzo sui canali social della Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone. A moderare il tutto ci ha pensato **Bruna Braidotti**, direttrice artistica della **Compagnia di Arti e Mestieri**.

Quattro donne si sono così date appuntamento per raccontare la vita di altre donne che sapevano troppo e non erano disposte a stare al loro posto: Santa Caterina d'Alessandria, Artemisia Gentileschi, Ipazia, Giuditta, Lucrezia, Giovanna d'Arco; e ce ne hanno svelato la genialità, il coraggio, la forza, l'intraprendenza, la ribellione e la sapienza di un universo

femminile messo a tacere troppo spesso.

Perché il loro destino è stato quello di rimanere da sole nel momento della sofferenza e della violenza e, siccome nulla unisce come l'emozione di una storia, è proprio da qui che è nata l'urgenza di riportare in vita ciò che la cultura ha taciuto o corrotto.

Fra un intervento e l'altro, sull'ideazione dello spettacolo e sul fulcro attorno a cui è stato costruito il copione, alcuni frammenti video della pièce ci hanno mostrato una Laura Curino dalla narrazione profonda, commovente e pungente. Alle sue spalle le immagini delle opere citate, che compongono su tutte una scenografia multimediale a più livelli, miscelando in maniera suggestiva teatro e arte. In rassegna le tele più celebri della Gentileschi e quelle degli artisti del '500 e del '600 che sono stati i suoi maestri.

Curioso è stato scoprire come il progetto sia nato da un laboratorio di scrittura collettiva, Raggi x, condotto da Patrizia Monaco sulla figura di Santa Caterina d'Alessandria, martire a cui è dedicata tra l'altro la Giornata contro la Violenza sulle Donne (25 novembre) e tra i soggetti più rappresentati dai pittori di tutti i tempi. Il gruppo ha così intrapreso un viaggio nella drammaturgia a intreccio, in cui il teatro, la poesia e l'arte figurativa si sono incontrate per dare vita alla magia di una messinscena. Un viaggio che è approdato al ritratto che, di Caterina, fece Artemisia Gentileschi con due dipinti assai celebri. Lei stessa vittima di violenza a 18 anni, fu di certo affascinata da questa figura colta, determinata, ribelle e interessata (come la stessa Artemisia) a un mestiere tipicamente maschile in una società patriarcale.

Successivamente, attraverso un gioco di suggestioni e sovrapposizioni, si è poi arrivati ad accostare Caterina a Ipazia, la filosofa pagana martirizzata in epoca bizantina ad Alessandria. E con loro ci si è avvicinate a tutte le altre donne protagoniste dello spettacolo, un insieme di figure femminili che incontra anche noi, con le nostre vite, i nostri sogni e le battaglie non ancora terminate.

Il monologo ha purtroppo dovuto interrompere la tournée che era stata organizzata per la stagione nel 2020/21 a causa della pandemia, perdendo anche date importanti a Milano e a Firenze, dove l'allestimento era previsto nella Sala Bianca di Palazzo Pitti/Gallerie degli Uffizi. Sarà comunque riprogrammato nei palinsesti alla riapertura dei teatri.

Ma in questa Giornata della Donna 2021, che ci pone di fronte a una situazione globale di emergenza sanitaria in cui, ancora una volta, le donne rischiano di pagare il prezzo più alto, proponiamo infine qualche suggerimento di lettura e riflessione che esula dal teatro ma affronta la questione femminile, nel passato e nel presente, in un immaginario dialogo con lo spettacolo:

- **Dacia Maraini / Chiara Valentini**, Il coraggio delle donne, Il Mulino
- **Elisabetta Rasy**, Le disobbedienti. Storie di sei donne che hanno cambiato l'arte, Mondadori
- **Serena Dandini**, Catalogo delle donne valorose, Mondadori
- **Isabel Allende**, Donne dell'anima mia, Feltrinelli
- **Chimamanda Ngozi Adichie**, Cara Ijeawele ovvero quindici consigli per crescere una bambina femminista, Einaudi
- **Marcela Serrano**, Dieci donne, Feltrinelli

- **Anais Ginori**, Pensare l'impossibile. Donne che non si arrendono, Fandango
- **Dacia Maraini**, Corpo felice. Storie di donne, rivoluzioni e un figlio che se ne va, Bur
- **Emma**, Bastava chiedere. 10 storie di femminismo quotidiano, Laterza
- **Umberto Veronesi**, Dell'amore e del dolore delle donne, Einaudi
- **Steve Biddulph**, Le 10 cose di cui hanno più bisogno le ragazze per crescere libere, equilibrate e forti, Tea
- **Concita De Gregorio**, Cosa pensano le ragazze, Einaudi